

# MANCINELLI

## **Famiglia di musicisti italiani**

### **1) - Marino**

#### **Direttore d'orchestra e compositore**

**(Orvieto 16 VI 1842 - Rio de Janeiro 2 IX 1894)**

Studiò composizione a Firenze con T. Mabellini e svolse molta attività, anche all'estero, come direttore d'orchestra.

In Italia il suo nome è legato soprattutto alla prima rappresentazione italiana del *Vascello fantasma* di Wagner (Bologna 1877) ed alla prima rappresentazione assoluta dell'Opera inedita di Donizetti *Le duc d'Albe* (Roma 1882).

In Brasile organizzò una grande impresa teatrale il cui fallimento lo spinse al suicidio.

**2) - Luigi**

**Fratello del precedente**

**Direttore d'orchestra, compositore e violoncellista**

**(Orvieto 5 II 1848 - Roma 2 I 1921)**



Studiò a Firenze con T. Mabellini. Iniziò la sua carriera come violoncellista dell'orchestra del teatro alla Pergola di Firenze ed in quella del teatro Apollo a Roma (1874).

Nello stesso anno esordì come direttore al teatro Morlacchi di Perugia in *Aida* di Verdi, sostituendo all'ultimo momento E. Usiglio.

Dal 1875 diresse l'orchestra del teatro Apollo di Roma, dove rimase fino al 1880, dirigendo però contemporaneamente in altre città italiane (tra cui Genova nel 1880), in Spagna ed a Parigi (concerti al Trocadero, Esposizione del 1878).

Nel 1880 sostituì F. Faccio nella direzione della prima serie di concerti della Società orchestrale della Scala.

Nel 1881 fu nominato a Bologna direttore del liceo musicale, del Teatro Comunale e della Cappella di San Petronio. A Bologna fondò anche la Società del Quartetto e portò ad alto livello le esecuzioni dell'orchestra sinfonica del Teatro Comunale; fra l'altro diresse *Aida* alla presenza di Verdi, che apprezzò la sua esecuzione.

Nel 1883 a Venezia fu elogiato da Wagner dopo una direzione di due brani di *Tristano e Isotta* (*Preludio e Morte d'Isolata*), uniti in esecuzione sinfonica.

Dopo cinque anni lasciò Bologna, per iniziare una più intensa attività direttoriale all'estero: diresse ripetutamente (1886-1905) al Covent Garden di Londra (dove allestì le prime esecuzioni dei *Maestri cantori di Norimerga* e di *Tristano e Isotta*), al Teatro Reale ed alla Sociedad de Conciertos di Madrid (1888-1895), al Metropolitan di New York (1893-1911), dove fece conoscere *Otello* e *Falstaff* di Verdi, a Buenos Aires, dove inaugurò con *Aida*, il Colón (1908), ed altrove.

Nel 1911 affiancò A. Toscani al teatro Costanzi di Roma e nel 1913-1915 diresse ancora in Spagna ed in Germania pur dedicandosi prevalentemente alla composizione.

Nel 1918 successe a Boito nella carica di membro della commissione musicale permanente presso il ministero della pubblica istruzione.

Celebre direttore d'orchestra (noto soprattutto come interprete wagneriano), conteso dagli impresari di tutto il mondo e stimato dai maggiori musicisti contemporanei, come compositore godette a suo tempo di larga popolarità.

Si rivelò soprattutto ottimo strumentatore, tanto che dei suoi melodrammi il pubblico predilesse alcuni frammenti sinfonici; molto apprezzata fu anche la suite *Scene veneziane*.

Tuttavia l'accademismo della sua produzione ne fa oggi un autore quasi del tutto dimenticato.